

Dott. Agr. Giorgio Reggiani Via Carlo Alberto Dalla Chiesa 4 46020 – Pegognaga (MN)

C.F. RGGGRG61T08E089C - P.I. 02191310206

Cell 335 6441964

mail: giorgioreggiani@libero.it
pec: g.reggiani@epap.conafpec.it

SOCIETA' CANOTTIERI MINCIO SOC. COOP. MONITORAGGI CONDIZIONI VEGETATIVE E STATICHE ALBERATURE – ANNO 2019



PREMESSA

Negli ultimi anni le verifiche di stabilità hanno assunto un ruolo di notevole importanza nell'ambito della gestione delle alberature, legato da un lato alla necessità di tutela del patrimonio arboreo esistente, e dall'altro agli obblighi di tutela della pubblica incolumità. Le linee guida per la valutazione delle condizioni vegetative, fitosanitarie e di stabilità degli alberi approvate dalla Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Lombardia nel febbraio 2016, hanno lo scopo di uniformare l'attività professionale specifica, senza sostituirsi alla discrezionalità del professionista, che, caso per caso deve valutare il metodo da seguire per la propria prestazione e per la redazione della perizia. Le linee guida citate introducono il concetto di valutazione del rischio, cioè il possibile danno arrecato a cose o persone nel caso avvenga un cedimento di tutta la pianta o parti di essa, questo dipende in larga misura dalla posizione della medesima, in certe situazioni (es. parco privato recintato con scarsa fruizione) le consequenze di un cedimento possono essere trascurabili, al contrario in contesti molto antropizzati (es. strade o vie a alta frequentazione e passaggio veicolare) le conseguenze di possibili cedimenti possono risultare molto gravi. Va comunque sottolineato che in natura non esiste il "rischio zero", tantomeno in ambiente urbano ove spesso le condizioni vegetative delle piante sono messe a dura prova dalle attività umane. La valutazione di stabilità degli alberi si propone quindi l'obiettivo non solo di individuare la classe di pericolosità dell'albero ma anche la situazione di rischio da esso determinata nel tempo e consequentemente le terapie, cure colturali ed il programma di monitoraggio opportuni. Nel caso tali pratiche non siano sufficienti a ridurre le condizioni di pericolosità e rischio entro limiti accettabili, la valutazione di stabilità può prevedere l'abbattimento.

OGGETTO DELL'INCARICO

La presente relazione tecnica è redatta dal sottoscritto Dott. Agr. Giorgio Reggiani per incarico della Società Canottieri Mincio Soc. Coop. ubicata a Mantova in Via Santa Maria Nuova, 15.

Scopo del lavoro è la valutazione dello stato fitosanitario e statico delle alberature situate all'interno della suddetta proprietà.

• METODOLOGIA DI ANALISI

L'indagine è stata condotta seguendo le indicazioni proposte dal metodo V.T.A. (Visual Tree Assessment), integrate da osservazioni personali e da quanto espresso nelle linee guida per la valutazione di stabilità degli alberi.

La valutazione si può realizzare a livelli diversi di approfondimento e ciò richiede strumenti e metodi diversi anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze e delle tecniche diagnostiche.

Nel caso in questione, l'indagine è stata condotta secondo il metodo della Valutazione Visuale Speditiva o valutazione di livello 1 che consiste in un'ispezione visiva da terra, condotta al fine di identificare evidenti difetti e specifiche condizioni stazionali. Una valutazione visuale speditiva si focalizza sull'identificazione di quegli alberi che manifestano un'imminente o probabile propensione al cedimento. La valutazione visuale speditiva è la più rapida, ma anche la meno approfondita, ed è stata pensata prioritariamente per grandi popolamenti di alberi o come primo approccio all'analisi di singoli alberi. Il valutatore realizza un'ispezione visuale cercando di individuare i difetti evidenti, come ad esempio alberi morti, ampie cavità aperte, grandi rami morti o rotti, presenza di fruttificazioni fungine, cretti o notevoli inclinazioni. Le informazioni da acquisire in maniera sintetica per ogni albero includono la localizzazione, il nome della specie, le dimensioni, i difetti e le condizioni in cui si trova, gli interventi da eseguire e la loro priorità.

La valutazione speditiva di livello 1 ha quindi l'obiettivo prioritario di descrivere sinteticamente e determinare qualitativamente le condizioni generali di pericolosità degli alberi e cioè la loro propensione al cedimento (tab 1). Poiché l'individuazione della classe di pericolosità avviene per via sintetica, tale livello valutativo non è idoneo per determinare gli interventi di mitigazione della pericolosità, in particolare in presenza di alberi di dimensioni significative e/o con problematiche che sfuggono all'analisi inventariale, ma è utile per definire gli interventi di cura colturale

TAB 1 – CLASSI DI PROPENSIONE AL CEDIMENTO

Classe	Pericolosità	Descrizione
A	Trascurabile	Gli alberi appartenenti a questa classe, al momento dell'indagine, non manifestano segni, sintomi o difetti significativi, riscontrabili con il controllo visivo, tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia ridotto.
В	Bassa	Gli alberi appartenenti a questa classe, al momento dell'indagine, manifestano segni, sintomi o difetti lievi, riscontrabili con il controllo visivo e a giudizio del tecnico con indagini strumentali, tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero non si sia sensibilmente ridotto.
С	Moderata	Gli alberi appartenenti a questa classe, al momento dell'indagine, manifestano segni, sintomi o difetti significativi, riscontrabili con il controllo visivo. Le anomalie riscontrate sono tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia sensibilmente ridotto. Di norma è opportuno che l'albero sia sottoposto a una Valutazione Ordinaria o Avanzata. Per questi soggetti il tecnico incaricato può progettare un insieme d'interventi colturali finalizzati alla riduzione del livello di pericolosità e, qualora realizzati, potrà modificare la classe di pericolosità dell'albero.
C/D	Elevata	Gli alberi appartenenti a questa classe, al momento dell'indagine, manifestano segni, sintomi o difetti gravi, riscontrabili con il controllo visivo. Le anomalie riscontrate sono tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia drasticamente ridotto. A parte casi particolari di modesto valore, è opportuno che l'albero sia sottoposto a una Valutazione Avanzata. Per questi soggetti il tecnico incaricato deve assolutamente indicare dettagliatamente un insieme d'interventi colturali. Tali interventi devono essere finalizzati alla riduzione del livello di pericolosità e devono essere compatibili con le buone pratiche arboricolturali. Qualora realizzati, il tecnico valuterà la possibilità di modificare la classe di pericolosità dell'albero. Nell'impossibilità di eseguire i suddetti interventi, l'albero è da collocare tra i soggetti di classe D.
D	Estrema	Gli alberi appartenenti a questa classe, al momento dell'indagine, manifestano segni, sintomi o difetti gravi, riscontrabili con il controllo visivo e di norma con indagini strumentali. Le anomalie riscontrate sono tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia ormai, quindi, esaurito. Per questi soggetti, le cui prospettive future sono gravemente compromesse, ogni intervento di riduzione del livello di pericolosità risulterebbe insufficiente o realizzabile solo con tecniche contrarie alla buona pratica dell'arboricoltura. Le piante appartenenti a questa classe devono, quindi, essere abbattute.

FASE OPERATIVA

Nei mesi di febbraio e marzo si è provveduto ad eseguire le indagini necessarie, al fine di formulare un giudizio sulla stabilità e sullo stato fitosanitario delle alberature.

Il patrimonio arboreo della Società Canottieri Mincio è composto da 941 soggetti arborei appartenenti a 36 specie diverse come da tabella sottostante.

SPECIE	N°	ETA'
ABETE DEL CAUCASO	2	ADULTO
ABETE ROSSO	2	ADULTO
ACERO AMERICANO	6	ADULTO
ACERO DI MONTE	28	10 GIOVANI – 18 ADULTI
ACERO RICCIO	7	ADULTO
ACERO ZUCCHERINO	16	ADULTO
LIRIODENDRO	1	ADULTO
BAGOLARO	43	META' GIOVANI – META' ADULTI
BETULLA	1	ADULTO
CARPINO BIANCO	11	GIOVANE
CARPINO NERO	2	ADULTO
CATALPA	11	GIOVANE
CEDRO	2	ADULTO
CILIEGIO DA FIORE	5	GIOVANE
CIPRESSO CALVO	15	ADULTO
FARNIA	2	ADULTO
FRASSINO	36	26 ADULTI – 10 GIOVANI
GELSO	13	ADULTO
GELSO PAPIRIFERO	2	GIOVANE
GINKGO	1	GIOVANE
IPPOCASTANO	23	META' GIOVANI – META' ADULTI
MAGNOLIA	3	ADULTO
MELO DA FIORE	10	GIOVANE
METASEQUOIA	7	ADULTO
MIRABOLANO	10	GIOVANE
NOCE (COMUNE + NERO)	7	ADULTO
OLMO	12	META' GIOVANI – META' ADULTI
ONTANO	21	ADULTO
PINO NERO	15	ADULTO
PIOPPI	224	ADULTO - MATURO
(AMERICANO+BIANCO+CIPRESSINO+IBRIDO)		
PLATANO	12	ADULTO
ROBINIA	14	META' GIOVANI – META' SENESCENTI
SALICE BIANCO	10	SENESCENTE
STORACE AMERICANO	3	GIOVANE
THUJA	10	ADULTO
TIGLIO	102	70 ADULTI – 32 GIOVANI
TOTALI	941	

Da questa tabella si possono desumere importanti informazioni utili per pianificare future operazioni, innanzitutto le specie sono molto eterogenee, spesso non autoctone e di conseguenza non sempre facilmente adattabili alle nostre condizioni climatiche. Sono piante per lo più adulte per cui si renderà necessario pianificare nel medio e lungo periodo una sostituzione di quelle più vecchie.

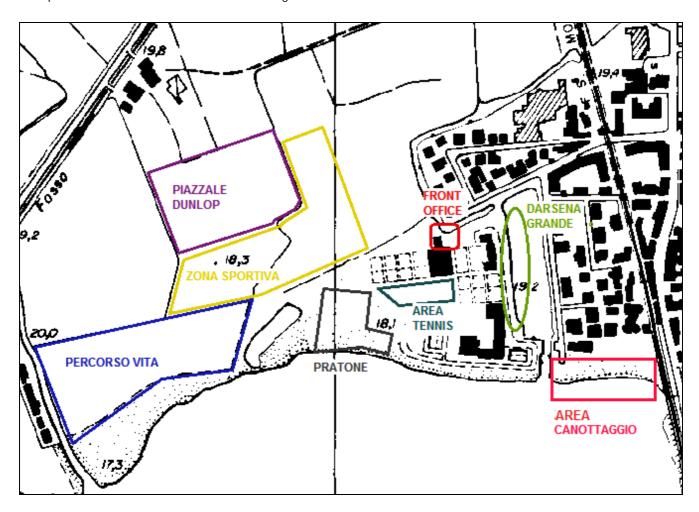
La notevole eterogeneità delle specie fa anche pensare a una gestione delle piantumazioni un po' improvvisata, impostata seguendo mode del momento e la disponibilità finanziaria. Purtroppo la maggior parte delle alberature è formata da pioppi, piante che hanno pregi indiscutibili quali, velocità di accrescimento, adattabilità ai suoli e costi

d'impianto contenuti, tuttavia possiedono un legno tenero, facilmente aggredibile da patogeni, scarsamente resistente a eventi atmosferici violenti e non sopportano potature drastiche. Un pioppo una volta capitozzato è destinato a essere poi abbattuto perché iniziano una serie di processi di degradazione del legno che non riescono a essere fermati o rallentati in ragione della scarsa capacità di cicatrizzazione delle ferite tipica di questa specie. Caratteristiche analoghe hanno anche gli aceri zuccherini, con l'aggravante che solitamente sono policormici, partono cioè dalla base due o più fusti i quali, generalmente presentano corteccia inclusa, difetto che può determinare il cedimento di uno o più fusti.

QUADRO D'INSIEME LOCALIZZAZIONE DELLE PIANTUMAZIONI – 2019



Per rendere più semplice la lettura dei dati si è ritenuto opportuno suddividere le piante su cui intervenire per aree, come riportato nella sottostante C.T.R. della Regione Lombardia in scala 1:5000.



1. ZONA CANOTTAGGIO

. LONA CANOTIAGGIO		
PRESCRIZIONE	TOTALE SOGGETTI ARBOREI	N° CARTELLINO
Potatura di allevamento	2	23 - 24
Potatura di diradamento	0	
Potatura di mantenimento	0	
Potatura di risanamento	0	
Abbattimenti/Deperienti	3	20 – 21 - 22
Totale piante esaminate	5	

Le piante in abbattimento sono tutte robinie, di dimensioni contenute, deperienti su cui si può intervenire non urgentemente.

2. AREA CANOTTAGGIO

PRESCRIZIONE	TOTALE SOGGETTI ARBOREI	N° CARTELLINO
Potatura di allevamento	0	
Potatura di diradamento	0	
Potatura di mantenimento	2	41 - 42
Potatura di risanamento	0	
Abbattimenti/Deperienti	3	33 – 39 -40
Totale piante esaminate	5	

Le piante in abbattimento sono una robinia deperiente isolata su cui si può intervenire non urgentemente e <u>due aceri zuccherini da abbattere in tempi brevi.</u>

3. PARK VECCHIO

PRESCRIZIONE	TOTALE SOGGETTI ARBOREI	N° CARTELLINO
Potatura di allevamento	7	49 - 50 - 52 - 53 - 54 - 55 - 1
		carpino nero senza cartellino
Potatura di diradamento	0	
Potatura di mantenimento	4	47 -56 – 58
		1 magnolia senza cartellino
Potatura di risanamento	0	
Abbattimenti/Deperienti	0	
Totale piante esaminate	11	

Intervento non urgente

4. LATO PISCINA 25

PRESCRIZIONE	TOTALE SOGGETTI ARBOREI	N° CARTELLINO
Potatura di allevamento	0	
Potatura di diradamento	4	60 – 61 – 62 1 pino nero senza cartellino
Potatura di mantenimento	0	
Potatura di risanamento	0	
Abbattimenti/Deperienti	0	
Totale piante esaminate	4	

Intervento non urgente

5. DARSENA GRANDE

PRESCRIZIONE	TOTALE SOGGETTI ARBOREI	N° CARTELLINO
Nessun intervento	12	64 – 66 – 67 - 69 – 70 – 784 – 785 2 gelsi papiriferi senza cartellino 2 thuje senza cartellino 1 robinia senza cartellino
Potatura di allevamento	0	
Potatura di diradamento	0	
Potatura di mantenimento	10	707 – 709 – 712 – 720 -721 – 722 4 pini neri senza cartellino
Potatura di risanamento	2	705 1 robinia senza cartellino
Abbattimenti/Deperienti	20	706 - 716 -761 - 768 - 771 - 772 - 773 - 775 - 776 - 777 - 778 - 781 - 783 7 robinie senza cartellino
Totali piante esaminate	44	

Interventi da effettuare urgenti sono potatura di risanamento acero americano (pianta n° 705) e abbattimenti pioppo ibrido capitozzato (pianta n° 706) e pino nero con metà chioma disseccata (pianta n° 716)

Gli altri abbattimenti (tutte robinie poco vitali o sbilanciate o deperienti) possono essere eseguiti in un secondo tempo.

6. BAR

PRESCRIZIONE	TOTALE SOGGETTI ARBOREI	N° CARTELLINO
Nessun intervento	0	
Potatura di allevamento	0	
Potatura di diradamento	1	74
Potatura di mantenimento	3	71 – 72
Potatura di risanamento	0	
Abbattimenti/Deperienti	0	
Totale piante esaminate	3	

Intervento non urgente.

7. SPONDA LAGO

PRESCRIZIONE	TOTALE SOGGETTI ARBOREI	N° CARTELLINO
Nessun intervento	8	75 – 76 – 77
		5 metasequoie senza cartellino
Potatura di allevamento	5	89 – 90 - 91 – 92 -105
Potatura di diradamento	8	83 - 88 - 93 - 95 - 96 - 97 - 2
		frassini senza cartellino
Potatura di mantenimento	4	99 – 100 – 101 – 102
Potatura di risanamento	0	
Abbattimenti/Deperienti	0	
Totale piante esaminate	25	

Intervento non urgente

8. SPONDA CHIOSCO

J. JI ONDA CHIOSCO		
PRESCRIZIONE	TOTALE SOGGETTI ARBOREI	N° CARTELLINO
Nessun intervento	1	1 abete rosso senza cartellino
Potatura di allevamento	17	106 – 109 – 113 – 122 – 123 – 124 – 126 – 130 2 frassini senza cartellino 2 aceri americani senza cartellino 3 ippocastani senza cartellino 2 pioppi americani senza cartellino
Potatura di diradamento	0	
Potatura di mantenimento	17	111 – 115 – 116 – 117 – 119 – 132 – 134 – 248 - 621 1 farnia senza cartellino 2 platani senza cartellino 1 betulla senza cartellino 1 tiglio senza cartellino 1 cipresso calvo senza cartellino 1 bagolaro senza cartellino 1 ippocastano senza cartellino
Potatura di risanamento	1	159
Abbattimenti/Deperienti	0	
Totale piante esaminate	36	

Intervenire con potatura sul salice bianco (pianta n° 159) per la presenza di varie cavità aperte al fusto.

9. DARSENA VELA

PRESCRIZIONE	TOTALE SOGGETTI ARBOREI	N° CARTELLINO
Nessun intervento	0	
Potatura di allevamento	2	162
		1 bagolaro senza cartellino
Potatura di diradamento	4	169 – 173
		1 platano senza cartellino
		1 gelso senza cartellino
Potatura di mantenimento	6	171
		1 ippocastano senza cartellino
		1 magnolia senza cartellino
		1 acero zuccherino senza
		cartellino
		1 cipresso calvo senza
		cartellino
		1 alloro senza cartellino
Potatura di risanamento	8	143 – 144 – 147 – 148 – 150 –
		151 – 152
		1 cipresso calvo senza
		cartellino
Abbattimenti/Deperienti	1	174
Totale piante esaminate	21	

Interventi urgenti riguardano la potatura di 10 cipressi calvi (piante n° 143 – 144 – 147 – 148 – 150 – 151 – 152 – 171 – 2 senza cartellino) per la presenza di rami spezzati in quota e chiome sbilanciate, di 1 ippocastano fronte percorso vita (no cartellino) per rami spezzati in quota, di 3 gelsi (pianta n° 169 e 2 senza cartellino) per rami affastellati e seccume e 1 platano senza cartellino con cavità alla base.

L'unico abbattimento (pianta n° 174) è motivato non da motivi di sicurezza nel breve periodo, quanto dalla brutta conformazione della pianta.

10. PERCORSO VITA

PRESCRIZIONE	TOTALE SOGGETTI ARBOREI	N° CARTELLINO
Nessun intervento	0	
Potatura di allevamento	22	367 - 368 - 369 - 370 - 371 - 372 - 373 - 375 - 377 - 381 - 382 - 383 - 384 -412 - 413 - 414 - 415 - 416 - 417 - 418 - 419 - 420
Potatura di diradamento	4	223 – 224 – 225 – 235
Potatura di mantenimento	51	183 – 185 – 186 – 187 – 188 – 192 – 193 – 194 – 196 – 197 - 199 – 203 – 204 – 205 – 209 – 213 – 216 – 217 -218 – 220 – 221 – 222 – 226 – 227 – 228 – 229 – 230 – 231 – 232 – 234 – 236 – 237 – 239 - 240 – 326 - 330 - 351 – 352 – 353 - 354 – 355 – 356 - 357 – 360 – 361 – 363 - 379 4 pioppi bianchi piramidali senza cartellino

Potatura di risanamento	13	238 - 358 - 359 - 366
		9 salici bianchi senza cartellino
Abbattimenti urgenti	127	189 - 190 - 191 - 195 - 198 -
-		206 - 207 - 214 - 244 - 245 -
		246 – 249 - 251 – 252 – 253
		254 - 255 - 256 - 257 - 258 -
		259 -260 - 262 - 263 - 264 -
		265 - 266 - 267 - 268 - 269 -
		271 - 272 - 273 – 274 – 275 -
		276 - 278 - 279 - 280 - 285 -
		287 - 288 - 289 - 292 - 293 -
		294 – 295 – 297 - 298 – 299 –
		300 - 301 - 302 - 303 - 304 -
		305 - 306 - 307 - 308 - 309 -
		310 – 311 - 312 – 313 - 314 - 315
		- 316 - 317 - 318 - 319 - 320 -
		321 - 322 - 323324 - 325 -
		327 – 328 – 329 -331 - 332 – 334
		- 335 - 336 -337 - 338 - 339 -
		340 - 343 - 344 - 345 - 346 -
		347 - 348 - 349 - 374 - 385 -
		386 - 387 - 388 - 389 - 390 -
		391 – 392 – 393 – 394 – 395 –
		396 - 397 - 398 - 399 - 400 -
		401 - 402 - 403 - 404 - 405 -
		406 – 407 – 409 - 410 – 411
		3 pioppi cipressini senza
		cartellino
		2 pioppi ibridi senza cartellino
Abbattimenti non urgenti	6	353 – 362 – 364 – 365 - 378 –
		380 -
Totale piante esaminate	223	

Rappresenta la zona più problematica non solo per l'elevato numero delle piante, ma soprattutto per le specie maggiormente presenti. Dei 223 alberi esaminati (i 9 salici situati sul bordo del lago non sono stati valutati da vicino per la fittezza della vegetazione arbustiva e comunque non appaiono in buone condizioni vegetative dato l'abbondante seccume di branche e rami), 154 appartengono alla famiglia delle Salicaceae e in dettaglio vi sono: 106 pioppi cipressini, 37 pioppi bianchi, 11 pioppi ibridi e 9 salici bianchi.

Specie a rapido accrescimento, con legno tenero il che rende questi alberi suscettibili a cedimenti in caso di forti venti e facilmente aggredibili da patologie fungine, che ne determinano una rapida diminuzione della funzione meccanica del tessuto con compromissione della stabilità. Eventi di schianti dell'intera pianta o parte di essa si sono già verificati, ed eventuali interventi di potatura, se non di lieve intensità sono sconsigliabili perché le ferite aperte cicatrizzano con difficoltà, per cui nel lungo periodo le situazioni di instabilità tendono a aggravarsi.

Considerando che dei 106 pioppi cipressini quasi la metà (51 soggetti arborei) sono da abbattere per gravi difetti strutturali (marciumi radicali, carie alla base e al fusto, branche secche in quota) si prescrive l'abbattimento di tutti gli esemplari, per motivi principalmente di sicurezza e in ogni caso il viale, privato della metà delle alberature perde le proprie caratteristiche.

I pioppi ibridi sono 11 e situati tra i cipressini e la zona sportiva, di questi 4 sono in abbattimento per la presenza di carie e branche secche, vista la posizione si prescrive l'abbattimento di altri 5 esemplari a ridosso della zona sportiva per motivi di sicurezza.

Per quanto riguarda i pioppi bianchi piramidali sono 37, di questi 11 sono da abbattere, al momento si ritiene sufficiente intervenire solo su quest'ultimi. Ulteriori approfondimenti verranno eseguiti alla ripresa vegetativa. Va aggiunto un olmo che presenta un'ampia ferita da scoscia tura al castello e chioma sbilanciata con seccume.

Le piante inserite nella categoria ' abbattimenti non urgenti' sono 2 frassini, 3 gelsi e 1 pioppo bianco, si possono tralasciare in quanto di modeste dimensioni e situate in zone non frequentate.

Stesso ragionamento per i salici, valutati in condizioni precarie, che si trovano in un'area non frequentabile (sponda lago) perché circondati da arbusti spontanei.

11. ZONA SPORTIVA

PRESCRIZIONE	TOTALE SOGGETTI ARBOREI	N° CARTELLINO
Nessun intervento	2	447 – 453
Potatura di allevamento	15	427 – 439 - 470 - 605 1 carpino senza cartellino 2 gelsi senza cartellino 4 olmi senza cartellino 1 pioppo senza cartellino 2 platani 1 tiglio
Potatura di diradamento	35	458 – 585 – 589 - 593 – 600 601 – 602 – 603 – 604 – 606 607 – 608 – 609 – 610 – 611 - 612 3 acero di monte senza cartellino 1 bagolaro senza cartellino 1 frassino senza cartellino 14 tigli senza cartellino
Potatura di mantenimento	32	423 - 455 - 459 - 471 - 524 - 525 - 526 - 527 - 528 - 529 - 530 - 531 - 532 - 534 - 535 - 536 - 573 - 574 - 597 2 aceri di monte senza cartellino 1 cedro senza cartellino 1 frassino senza cartellino 1 ippocastano senza cartellino 6 noci senza cartellino 1 platano senza cartellino 1 tiglio senza cartellino
Potatura di risanamento	5	445 – 449 – 467 1 tiglio senza cartellino 1 thuja senza cartellino
Abbattimenti/Deperienti	15	429 – 437 – 446 – 448 – 450 – 464 – 477 -537 - 581 – 596 – 598 - 599 1 acero di monte senza cartellino 1 pioppo ibrido senza cartellino 1 pioppo cipressino senza cartellino
Totale piante esaminate	104	

Eseguire potatura platano n° 423 per presenza di carie tra i fusti

Dei 15 abbattimenti, 7 che riguardano piante di grosse dimensioni (Pioppi ibridi e cipressini), vanno eseguiti con carattere di urgenza vista la frequentazione dell'area.

12. PIAZZALE DUNLOP

PRESCRIZIONE	TOTALE SOGGETTI ARBOREI	N° CARTELLINO
Nessun intervento	36	488 - 494 - 495 - 497 -498 - 499 - 500 - 503 - 504 - 505 506 - 509 - 512 - 520 - 551 552 - 554 - 558 - 561 - 563 567 - 569 1 bagolaro senza cartellino 1 carpino bianco senza cartellino 11 pioppi cipressini senza cartellino 1 platano senza cartellino
Potatura di allevamento	23	485 – 487 – 507 – 513 – 514 – 540 – 544 – 546 – 547 – 549 – 550 2 platani senza cartellino 9 tigli senza cartellino 1 olmo senza cartellino
Potatura di diradamento	0	
Potatura di mantenimento	6	473 – 475 – 483 3 pioppi cipressini senza cartellino
Potatura di risanamento	0	
Abbattimenti/Deperienti	14	478 – 482 – 493 – 496 - 502 - 553 – 555 - 557 – 562 1 carpino bianco senza cartellino 1 pioppo ibrido senza cartellino 3 pioppi cipressini senza cartellino
Totale piante esaminate	79	

Dei 14 abbattimenti sono da eseguirsi con carattere di urgenza 10 i quali riguardano piante di grosse dimensioni (pioppi ibridi e pioppi cipressini), che si trovano a ridosso dei campi da calcio.

I restanti 4 sono sul confine con la zona agricola, o di dimensioni contenute, per cui si possono tralasciare al momento.

13. AREA GIOCHI

PRESCRIZIONE	TOTALE SOGGETTI ARBOREI	N° CARTELLINO
Nessun intervento	3	652 – 655 – 656
Potatura di allevamento	9	651 - 657 – 658 – 659 – 662 1 ciliegio da fiore senza cartellino 1 mirabolano senza cartellino 2 tigli senza cartellino
Potatura di diradamento	0	
Potatura di mantenimento	7	613 - 614 - 615 - 616 - 617 - 618 - 619
Potatura di risanamento	0	
Abbattimenti/Deperienti	0	
Totale piante esaminate	19	

<u>Data la posizione, vanno potati con urgenza le 7 piante (5 bagolari e 2 tigli) con urgenza, per rimuovere il secco e riequilibrare le chiome.</u>

14. PRATONE

TI: TIVITONE		
PRESCRIZIONE	TOTALE SOGGETTI ARBOREI	N° CARTELLINO
Nessun intervento	4	641 – 643 – 644
		1 mirabolano senza cartellino
Potatura di allevamento	0	
Potatura di contenimento	4	629 – 633
		2 aceri zuccherini senza
		cartellino
Potatura di mantenimento	13	622 - 623 – 624 – 625 - 636 –
		637 - 638 - 639 – 646 – 648 - 649
		- 650
		1 acero di monte senza cartellino
Potatura di risanamento	0	
Abbattimenti/Deperienti	8	626 - 627 - 631 - 632 - 634 -
		3 aceri zuccherini senza
		cartellino
Totale piante esaminate	29	

Area molto frequentata per cui le operazioni di abbattimento, (6 aceri zuccherini, 1 olmo campestre e 1 acero di monte) e di potatura di 4 aceri zuccherini con chiome sbilanciate e branche intersecanti e 1 tiglio con cavità rivestono carattere di urgenza.

Tale situazione non è casuale, poiché l'acero zuccherino, specie molto utilizzata come pianta ornamentale, sia per la rapida crescita, che per il portamento decorativo, è soggetta a una serie di problematiche che si verificano per lo più su piante adulte poste a dimora. Queste si presentano spesso policormiche con angoli d'inserzione alla base eccessivamente stretti e con problemi d'inclusione corticale. Al contrario gli angoli d'inserzione dei rami risultano molto aperti e soggetti a facili scosciature. Specie poco tollerante alle potature: il legno molto tenero è soggetto a essere aggredito da carie e marciumi specie su grossi tagli mal cicatrizzati.

15. AREA TENNIS - PISCINA

PRESCRIZIONE	TOTALE SOGGETTI ARBOREI	N° CARTELLINO
Nessun intervento	5	674 - 683 - 693 - 695 - 726
Potatura di allevamento	8	5 tigli senza cartellino 3 bagolari senza cartellino
Potatura di contenimento	4	672 - 1 acero americano senza cartellino 2 aceri zuccherini senza cartellino
Potatura di diradamento	1	723
Potatura di mantenimento	15	665 - 666 - 675 - 676 - 677 - 678 - 679 - 680 - 682 - 684 - 685 - 690 - 691 2 tigli senza cartellino
Potatura di risanamento	1	692
Abbattimenti/Deperienti	1	688
Totale piante esaminate	35	

<u>In quest'area è necessario intervenire prioritariamente con le potature e in dettaglio su 12 piante: 3 tigli, 7 bagolari, 1 acero americano e 1 acero zuccherino. Le ultime due se non potate vanno abbattute.</u>

L'unico abbattimento riguarda una pianta (frassino) di dimensioni contenute che non presenta problemi dal punto di vista strutturale, bensì è mal conformata.

16. FRONT OFFICE

PRESCRIZIONE	TOTALE SOGGETTI ARBOREI	N° CARTELLINO
Abbattimento	1	699
Totale piante esaminate	1	

Grande pioppo ibrido, capitozzato, con branca secca in quota e ferite aperte al fusto. Visto quanto detto in precedenza sui pioppi, si ritiene preferibile l'abbattimento rispetto a praticare capitozzature in quota a intervalli di due – tre anni.

Intervento urgente.

17. BASTIONE

PRESCRIZIONE	TOTALE SOGGETTI ARBOREI	N° CARTELLINO
Nessun intervento	12	727 – 743 – 744 - 1000 2 ciliegi da fiore senza cartellino 1 acero riccio senza cartellino 4 robinie senza cartellino 1 mirabolano senza cartellino
Potatura di allevamento	10	728 – 730 – 733 – 734 5 aceri di monte senza cartellino 1 mirabolano senza cartellino
Potatura di contenimento		
Potatura di diradamento		
Potatura di mantenimento	3	1 acero di monte senza cartellino 1 robinia senza cartellino 1 bagolaro senza cartellino
Potatura di risanamento		
Abbattimenti/Deperienti		
Totale piante esaminate	25	

In questa zona non sono necessari interventi urgenti, le piante presenti, tranne che in 6 casi, sono di recente impianto o modeste dimensioni. Vista la pressoché totale assenza di cartellini quest'area va rivista in vegetazione per capire esattamente le specie messe a dimora. Va comunque monitorata la robinia posta in angolo lato campo da tennis per sospetta carie alla base (porta il cartellino n° 753 inserito alla base branche, probabilmente non corretto in quanto in fase di censimento questo numero era stato attribuito a un acero).

CONCLUSIONI

In merito ai rilievi eseguiti si prescrivono le seguenti azioni da eseguirsi nel breve periodo:

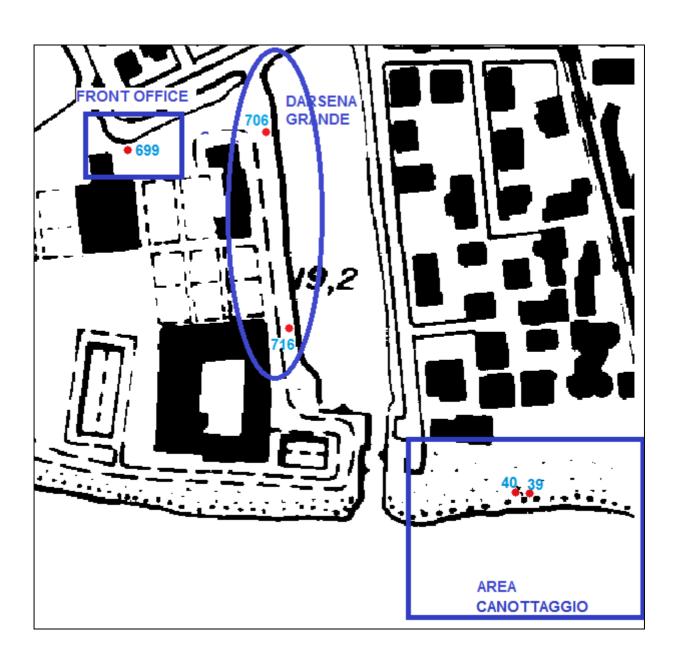
ABBATTIMENTI

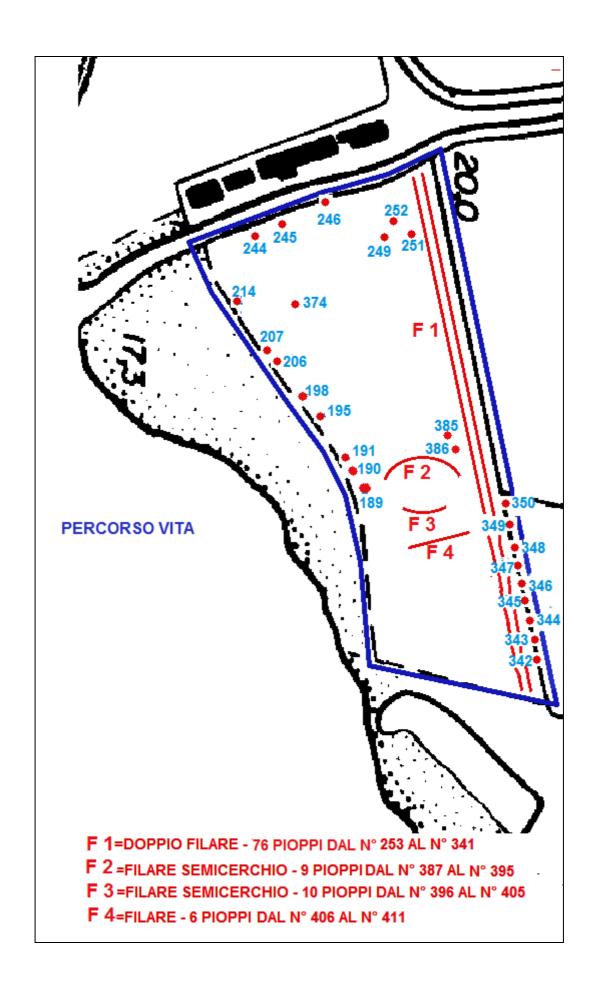
Area	Numero	Specie	
Area canottaggio	2	aceri zuccherini	
Darsena grande	2	1 pioppo ibrido + 1 pino nero	
Percorso vita	127	106 pioppi cipressini + 11 pioppi bianchi	
		piramidali + 9 pioppi ibridi + 1 olmo	
Zona sportiva	7	5 pioppi cipressini + 2 pioppi ibridi	
Piazzale dunlop	10	7 pioppi cipressini + 3 pioppi ibridi	
Pratone	8	6 aceri zuccherini + 1 acero di monte + 1 olmo	
Front office	1	Pioppo ibrido	
TOTALE	157		

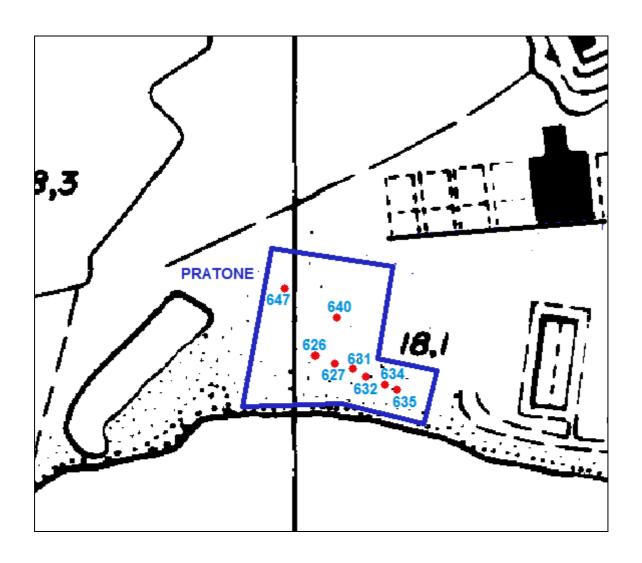
POTATURE

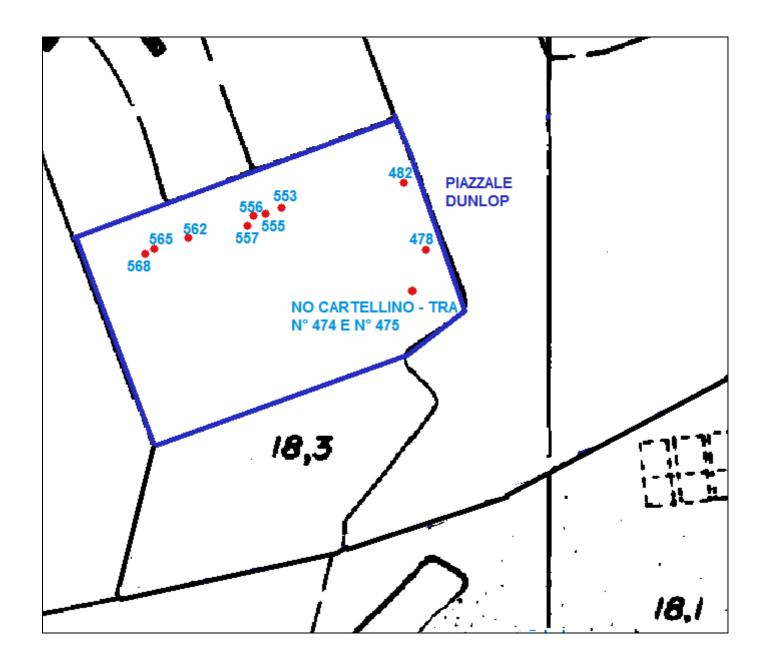
Area	Numero	Specie
Area giochi	7	5 bagolari + 2 tigli
Area tennis - piscina	12	6 bagolari + 4 tigli + 1 acero americano + 1 acero
		zuccherino
Darsena grande	1	Acero americano
Darsena vela	15	10 cipressi calvi + 3 gelsi + 1 ippocastano + 1
		platano
Pratone	5	4 aceri zuccherini + 1 tiglio
Sponda chiosco	1	Salice bianco
Zona sportiva	1	platano
TOTALE	42	

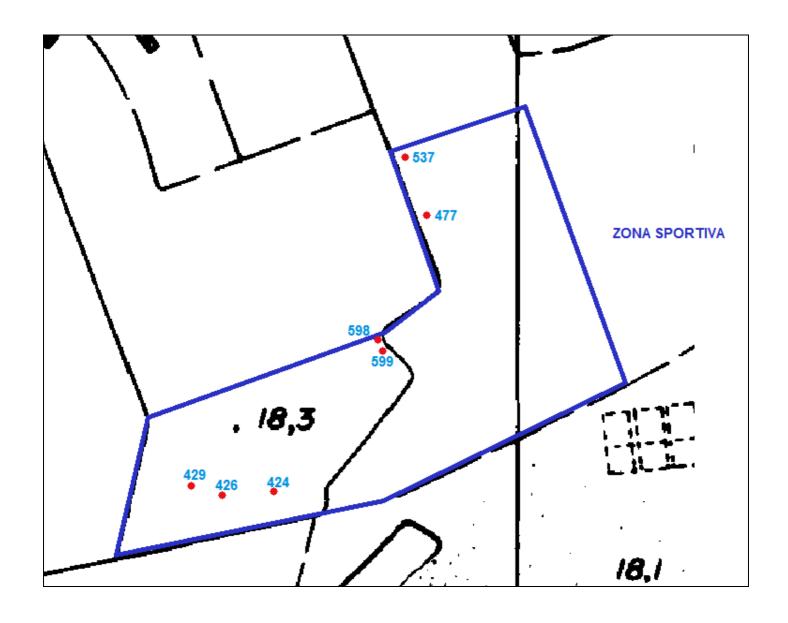
Localizzazione dettagliata degli interventi di abbattimento – CTR Regione Lombardia scala 1-2000

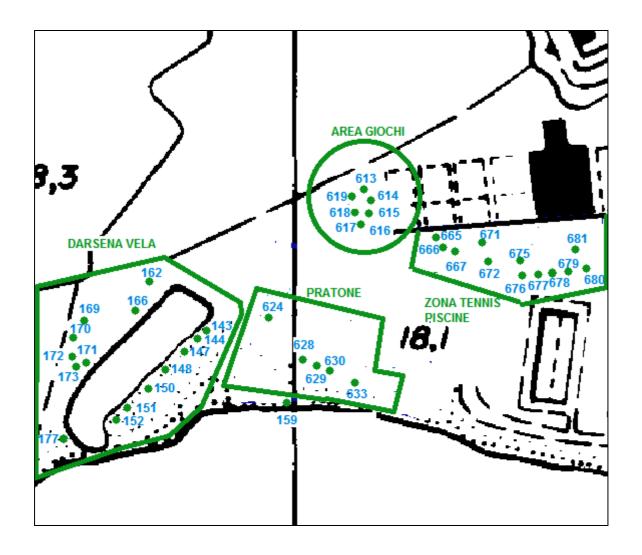


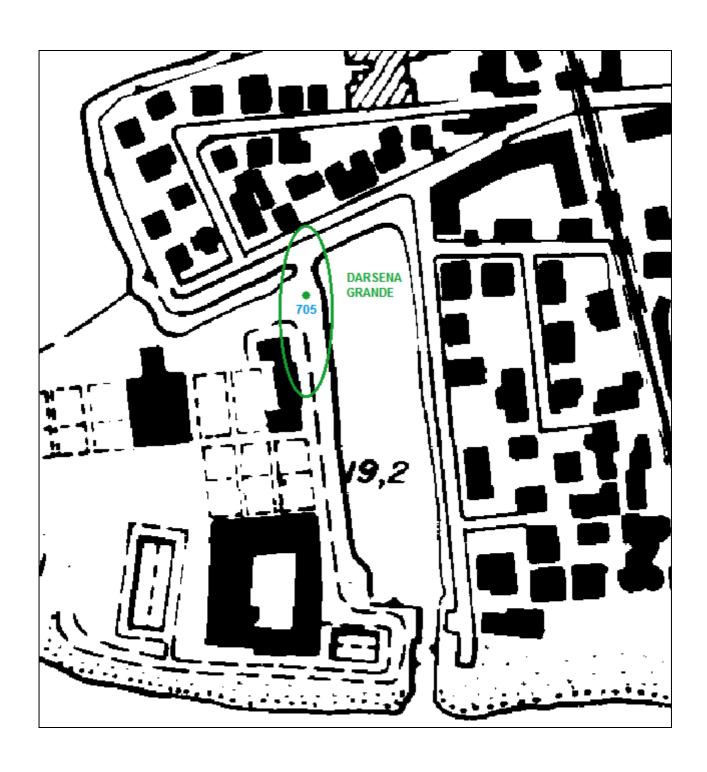


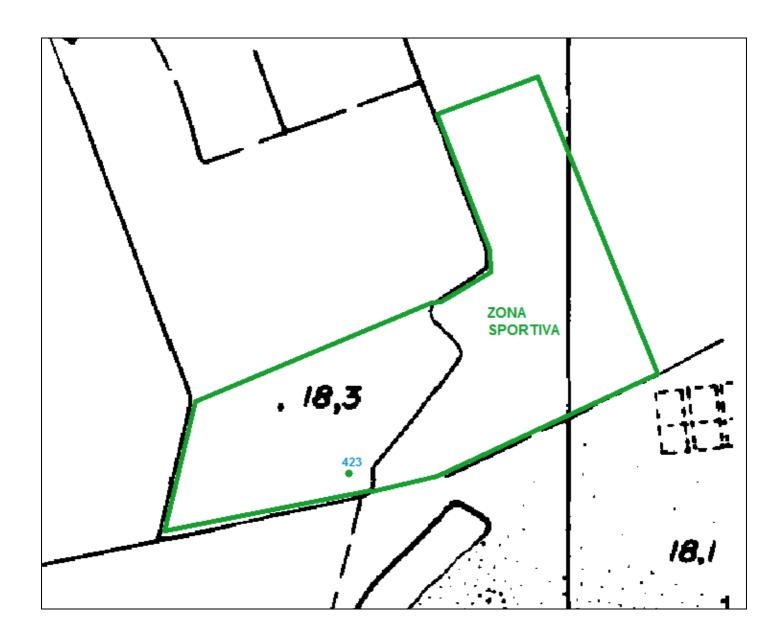












IN ALLEGATO:

ELENCO VTA SPEDITIVE PER SINGOLO SOGGETTO ARBOREO; FOTO PIANTE DA ABBATTERE; RELAZIONE E PLANIMETRIA PROGETTO DI RIPIANTUMAZIONE

Pegognaga, lì 10-05-2019

Dottore Agronomo Giorgio Reggiani